



Decreto del Direttore generale nr. 117 del 19/06/2025

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Alessandra Staderini*

Oggetto: Apertura dell'Avviso interno di manifestazione di interesse e disponibilità alla mobilità interna del personale a tempo indeterminato di ARPAT

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "A" Verbale d'intesa e Avviso mobilità interna	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Ricordati:

- i CCCCNNL del Comparto Sanità, per il personale di Comparto, nella parte in cui si tratta della mobilità interna del personale, ed in particolare l'art. 18 del CCNL integrativo del 20.09.2001 così come modificato dall'art. 3 del CCNL 2008/2009;
- il vigente CCNL del 21.5.2018 per le parti di interesse;
- il CCIA del 7.8.2006 e, in particolare, l'art. 16 del CCIA del 7.8.2006, riguardante la “Mobilità interna” del personale;
- gli articoli 21 e 33 della L.104/92;
- il “Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato” di cui all'Accordo di contrattazione integrativa sottoscritto in data 31.01.2013 fra l'Amministrazione di ARPAT, la RSU e le OO.SS. di comparto (decreto del Direttore generale di presa d'atto n. 20 del 11.02.2013);
- il verbale d'intesa sottoscritto tra le parti in data 13.5.2016 (approvato con decreto del Direttore generale n. 88/2016), di modifica ed integrazione del Disciplinare sul telelavoro e del sopra citato Disciplinare per la mobilità interna in Agenzia;

Considerata la necessità di snellire quanto più possibile e velocizzare le procedure propedeutiche all'acquisizione di nuovo personale, rispondente in maniera più efficace alle esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia;

Richiamato il decreto del Direttore generale n. 113 del 17.06.2025 avente ad oggetto l'“Approvazione delle integrazioni e modifiche al paragrafo 3.3 e all'allegato 4 del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Annualità 2025 - adottato con decreto del Direttore generale n. 15 del 31/01/2025 e modificato con decreto del Direttore generale n. 36 del 21/02/2025”;

Dato atto che, a seguito del confronto attivato con le Organizzazioni sindacali del Comparto e la RSU in merito alle tematiche sopra riportate, è in corso di sottoscrizione il Verbale d'intesa avente ad oggetto “Determinazioni in merito alle procedure di mobilità interna di ARPAT” (allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale);

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di dare attuazione nell'immediatezza, stante l'urgenza di effettuare le assunzioni di personale previste dal PIAO 2025/27, al contenuto del Verbale d'intesa di cui all'allegato "A" (in corso di sottoscrizione con le Organizzazioni sindacali del Comparto e la RSU), procedendo all'apertura dell'Avviso interno di manifestazione di interesse e disponibilità alla mobilità interna del personale a tempo indeterminato di ARPAT mediante pubblicazione sul sito intranet;
2. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
3. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, affinché possano essere successivamente effettuate con celerità le assunzioni di personale previste dal PIAO;

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 18/06/2025
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 19/06/2025
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 19/06/2025
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 19/06/2025
- Sandra Botticelli , facente funzioni del Direttore tecnico in data 19/06/2025
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 19/06/2025



VERBALE D'INTESA

Determinazioni in merito alle procedure di mobilità interna di ARPAT

Per la delegazione di parte pubblica:

Direttore Generale Dott. Pietro Rubellini

Per la delegazione di parte sindacale:

La RSU

Le OO.SS. di categoria

Richiamati:

- i CCCCNNL del Comparto Sanità nella parte in cui si tratta della mobilità interna del personale;
- il CCIA del 7.8.2006 e, in particolare, l'art. 16 del CCIA del 7.8.2006, riguardante la "Mobilità interna" del personale;
- il "Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato" di cui all'Accordo di contrattazione integrativa sottoscritto in data 31.01.2013 fra l'Amministrazione di ARPAT, la RSU e le OO.SS. di comparto (decreto di presa d'atto DDG n. 20 del 11.02.2013);
- i verbali d'intesa sottoscritti tra le parti rispettivamente in data 13.5.2016 (decreto presa atto DG n. 88/2016), e in data 8.7.2022 (decreto presa atto DG n. 140/2022) di modifica ed integrazione del sopra citato Disciplinare per la mobilità interna in Agenzia;

Considerato che:

- a seguito di specifica richiesta inviata dall'Agenzia in merito alla rilevante carenza di personale – già segnalata anche nel corso del 2024 -, la Giunta Regionale Toscana, con deliberazione n. 546 del 5.5.2025, ha approvato – all'interno degli indirizzi all'Agenzia per il triennio 2025/27 -, un finanziamento aggiuntivo, finalizzato a mantenere la capacità operativa di ARPAT, pari complessivamente, con riferimento al suddetto triennio, ad euro 4.672.832,36;
- è in corso di approvazione un decreto di adozione delle modifiche al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Annualità 2025 (adottato con DDG n. 15 del 31/01/2025), già modificato con decreto del DG n. 36 del 21/02/2025;

Considerata la necessità di snellire le procedure per il reclutamento di nuovo personale quanto più possibile per rispondere in maniera più efficace alle esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia e la necessità di dar conto alla Regione Toscana delle assunzioni effettuate a seguito di specifico monitoraggio;

Le parti, alla luce di quanto sopra premesso,

CONVENGONO DI PREVEDERE QUANTO SEGUE

- la pubblicazione, con riferimento al Piano triennale delle assunzioni 2025/27 e in deroga a quanto previsto dagli accordi e verbali richiamati in parte narrativa (esclusivamente con riferimento a quanto espressamente previsto dal presente verbale) e comunque nel rispetto dei principi e prerogative che ne sono alla base, di un avviso di manifestazione di interesse (allegato A) e disponibilità alla mobilità interna di tutto il personale dell'Agenzia;
- che la suddetta manifestazione di interesse avrà validità per **un periodo di 12 mesi** a decorrere dalla data dell'atto di ricognizione finale;
- di procedere, successivamente alla definizione dei profili e delle sedi di assegnazione delle nuove assunzioni e con le modalità previste dall'avviso allegato, alla verifica delle disponibilità inviate, ai fini dell'individuazione dei dipendenti aventi titolo; nel caso di pluralità di disponibilità per lo stesso posto, si procederà ad effettuare una selezione con le modalità e i criteri previsti dall'accordo del 31.1.2013 (modificato ed integrato dal verbale sottoscritto tra le parti in data 13.5.2016 e del verbale d'intesa dell'8.7.2022), tenendo conto che le richieste di mobilità presenti in bandi ancora attivi avranno la precedenza sul bando in deroga.



AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DISPONIBILITÀ ALLA MOBILITÀ INTERNA DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DI ARPAT

(ai sensi dell'art. 18 del CCNL integrativo del 20.9.2001, del Disciplinare per la mobilità interna dei dipendenti di comparto di ARPAT di cui all'accordo aziendale del 31.1.2013 e successivi Verbali d'intesa del 13.5.2016, dell'8.7.2022 e del)

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. ... del, è indetto un avviso di manifestazione di interesse e disponibilità alla mobilità interna per il personale a tempo indeterminato per le attuali strutture di ARPAT, al fine di procedere ad una ricognizione generale preliminare propedeutica all'avvio delle procedure di assunzione per i posti che saranno individuati nel Piano assunzionale annuale.

Tutto il personale di comparto a tempo indeterminato di ARPAT interessato alla mobilità interna presso altra struttura o sede (nel caso di struttura multisede) rispetto a quella di assegnazione può presentare domanda, entro il, utilizzando il modello allegato (allegato "A").

Qualora ancora interessato, anche il personale che ha presentato domanda di mobilità in occasione della finestra annuale deve presentare domanda utilizzando il modello allegato "A".

Nella domanda gli/le aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, il possesso degli eventuali titoli o situazioni valutabili secondo i criteri di cui alle lettere a) b) c) d) e) del presente avviso e l'eventuale possesso dei requisiti previsti dagli articoli 21 o 33 della Legge n. 104/92 al fine del riconoscimento del diritto di precedenza ivi previsto ovvero di preferenza a parità di punteggio.

La domanda dovrà essere inviata, entro il....., con una delle seguenti modalità:

- tramite **free-docs** e mediante smistamento **esclusivamente** alla casella istituzionale **GESTIONE RISORSE UMANE** (sotto Direzione Amministrativa) e indicando come "*tipo documento*" il seguente **"comunicazione inerente il rapporto di lavoro"** – in tal caso **si raccomanda**:
 - di **APPORRE LA PROPRIA FIRMA** (o con firma autografa sulla domanda cartacea prima della scansione da effettuare per l'inoltro via freedocs, oppure mediante firma digitale nel caso in cui il/la dipendente ne sia in possesso);

oppure

- a **mezzo posta certificata** (solo da casella di posta certificata) all'indirizzo arp.at.protocollo@postacert.toscana.it; qualora NON venga utilizzata una PEC personale è comunque necessario **APPORRE LA PROPRIA FIRMA (o sulla domanda cartacea prima della scansione da effettuare per l'inoltro, oppure mediante firma digitale del documento nel caso in cui il/la dipendente ne sia in possesso)**

Con decreto del Direttore Generale verrà preso atto degli elenchi delle disponibilità pervenute suddivise per profilo professionale e per struttura, che avranno validità per 12 mesi dalla data del decreto.

Successivamente, prima di procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato dall'esterno, sarà verificata la presenza di disponibilità pervenute in occasione del presente avviso per i profili professionali e per le strutture individuate dalla Direzione, fatta eccezione – ai sensi del Verbale d'intesa dell'8.7.2022 - dei posti per i quali siano già state effettuate le procedure di mobilità interna nei 12 mesi antecedenti all'indizione del presente avviso:

- per le quali risultino richieste non accolte in quanto non vincitori/trici
- che siano andate deserte

Qualora il personale assegnato a struttura multisede chieda di essere trasferito in una diversa sede della medesima struttura, tale richiesta verrà accolta con precedenza, e la mobilità in ingresso presso la struttura in questione potrà riguardare unicamente la sede lasciata vacante.

Come previsto dall'art. 21 della Legge n. 104/92, avrà la **precedenza** (nel senso che per primo, rispetto ad altri, avrà diritto alla mobilità) il/la dipendente *“affetto da handicap con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950 n. 648”*.

N.B. Nei casi di situazioni di precedenza superiori al numero dei posti disponibili verrà data precedenza al/alla dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Qualora il numero delle domande pervenute risultasse superiore al numero dei posti disponibili per profilo professionale e per struttura, una Commissione esaminatrice, appositamente nominata con decreto del Direttore generale e composta da un Presidente e, di norma, da due componenti esclusivamente di qualifica dirigenziale, avrà il compito di formulare, dopo aver verificato il possesso dei requisiti specifici da parte dei/delle candidati/e, apposito elenco dei/delle dipendenti con a fianco l'indicazione del punteggio attribuito sulla base dei seguenti criteri e dei punteggi indicati a fianco di ciascun criterio, per un totale complessivo di **110** punti:

a) **anzianità di servizio** (T.I. o T.D.) nella P.A.: ai/alle dipendenti con anzianità in ARPAT di almeno 2 anni verrà attribuito 1 punto per ogni 12 mesi di servizio nella P.A. fino ad un massimo di **30** punti. Il punteggio annuale sarà da riproporzionarsi in ragione mensile.

b) **distanza** della sede di lavoro:

- per ogni 3 km di distanza dell'attuale sede di lavoro rispetto al luogo di residenza o domicilio (da dichiarare obbligatoriamente qualora diverso dalla residenza) verrà attribuito 1 punto fino ad un massimo di **30** punti.
- la distanza verrà calcolata su base stradale da indirizzo di residenza o domicilio ad indirizzo della sede di lavoro attuale (utilizzando Google Maps, percorso automobilistico più veloce), sottraendo la distanza dalla sede di lavoro richiesta. In caso di 'allontanamento' rispetto alla sede di lavoro attuale non sarà attribuito alcun punteggio.

Ad esempio: se un/a dipendente che risiede (o è domiciliato) a Prato e lavora a Prato chiede di essere trasferito/a a Pistoia, non avrà alcun punteggio in quanto si verifica un allontanamento.

c) **situazioni personali/familiari**: il punteggio verrà attribuito secondo le voci sotto specificate fino ad un massimo di **20** punti

voce	Descrizione	punti
1	invalidità del/della dipendente permanente o rivedibile non prima di 3 anni: 0-16% = 1 punto; 17-26%= 2 punti; 27-36% = 3 punti; 37-46%= 4 punti; 47-56%= 5 punti; 57-66%= 6 punti; (>66%: vedi precedenza per L. 104/92)	6 max
2	per ogni figlio/a di età non superiore a 6 anni ovvero per ogni figlio/a adottivo/a/affidato/a la cui data di ingresso in famiglia non sia superiore ad un periodo di 6 anni (e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio)	6
3	per ogni figlio/a di età da 7 a 12 anni ovvero per ogni figlio/a adottivo/a/affidato/a nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 36 co. 2 del D.lgs. 151/2001 (data di ingresso in famiglia non superiore ad un periodo di 12 anni e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del/della figlio/a).	3
4	- per coniuge (o equiparato ai sensi di legge) affetto/a da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	6
	- per parente di 1° grado affetto/a da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	6
	- per parente di 2° grado affetto/a da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	4
	- convivente more uxorio, come attestato dallo stato di famiglia, affetto/a da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	6
	- per parente di 3° grado affetto/a da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	3
	- per affine fino al 3° grado affetto/a da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità.	2
I suddetti punteggi non potranno essere assegnati in caso di allontanamento dal domicilio dell'assistito/a.		

5	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo, status di vedovo/a, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio/a di età inferiore ad anni 6 ovvero per ogni figlio/a adottivo/affidato la cui data di ingresso in famiglia non sia superiore ad un periodo di 6 anni (e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio/a)	4 (per ogni figlio/a)
6	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo, status di vedovo/a, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio/a di età da 7 a 12 anni ovvero per ogni figlio/a adottivo/a /affidato/a nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 36 co. 2 del D.lgs. 151/2001 (data di ingresso in famiglia non superiore ad un periodo di 12 anni e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del/della figlio/a).	3 (per ogni figlio/a)
7	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo, status di vedovo/a, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio/a di età compresa tra i 13 e i 14 anni	2 (per ogni figlio/a)
8	Figli/e minori con disturbi specifici dell'apprendimento DSA	1 (per ogni figlio/a)

Nota: Per quanto riguarda i punti 2, 3, 5, 6 e 7 limitatamente al fine dell'attribuzione dei punteggi di cui alla presente tabella, viene seguita l'interpretazione fornita dalla sentenza del Consiglio di Stato Sez. V n. 1291/2010, più favorevole al/alla dipendente, in base alla quale, per il computo dell'età del/la figlio/a, le frazioni di anni, calcolate in giorni o in mesi, non rilevano ed il soggetto possiede una certa età fino al compimento dell'età relativa all'anno successivo (es. si hanno sei anni fino al giorno precedente al compimento dei sette)

Per i fini sopra richiamati, a titolo meramente esemplificativo e, pertanto, non esaustivo, la tabella che segue esplicita i gradi di parentela e affinità.

GRADI DI PARENTELA E AFFINITA'	
Parenti entro il terzo grado:	Affini (parenti del coniuge e viceversa) entro il terzo grado:
I genitori ed il/la figlio/a (1° grado)	I/Le suoceri/e, nei confronti dei generi e delle nuore, coniuge del genitore, figli/e del/della coniuge (1° grado)
I/Le nonni/e ed il/la nipote (2° grado)	I/Le nonni/e ed i/le nipoti del/della coniuge (2° grado)
I fratelli e le sorelle (2° grado)	Il/la cognato/a (2° grado)
I/Le bisnonni/e, gli/le zii/e, i/le nipoti (figli/e del fratello o della sorella) (3° grado)	I/Le bisnonni/e del coniuge, gli/Le zii/e del coniuge, i/le nipoti (figli/e del fratello o della sorella del/della coniuge) (3° grado)

Per quanto concerne le situazioni di invalidità o handicap si rimanda a quanto previsto dalla L. 104/1992; il/la richiedente dovrà autocertificare ai sensi di legge la relativa dichiarazione dell'organo competente.

Non potranno essere valutate situazioni di invalidità o handicap in corso di definizione per le quali non possa essere autodichiarata, ai sensi di legge, la certificazione sopra menzionata;

- d) **Competenza** derivante dalle esperienze formative e professionali possedute, con riferimento alle attività di assegnazione indicate nel presente avviso fino ad un massimo di **30 punti**
- e) **Bonus** per anzianità domande presentate: **2 punti** per ogni anno trascorso dal momento della domanda meno recente a decorrere dal 31.1.2013 (data accordo Disciplinare) **per la medesima struttura del posto a mobilità.**

Al termine dei lavori della Commissione verranno verificate, nel caso vi siano casi di parità di punteggio, le situazioni di **preferenza** (cioè "anteponizione" in graduatoria rispetto ad altro/a concorrente con stesso punteggio), di cui all'art. 33 della Legge 104/92, e, in subordine, verrà privilegiato il/la dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Disposizioni finali

L'assegnazione del personale avente titolo viene disposta (**previa conferma della disponibilità dei/delle dipendenti interessati/e entro un massimo di 3 giorni lavorativi dalla richiesta da parte del competente ufficio**) con decreto del Direttore generale; la decorrenza della mobilità interna è contestuale all'entrata in servizio del personale neoassunto presso le sedi lasciate vacanti a seguito delle procedure di mobilità interna, fatte salve eventuali richieste di differimento fino ad un mese da parte dei Responsabili di riferimento, per consentire un periodo di affiancamento del personale neoassunto.

L'Agenzia si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, (anche parzialmente), il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno inviate mediante il protocollo informatico (free-docs).

Per eventuali chiarimenti o informazioni: Settore Gestione delle risorse umane presso la Direzione ai numeri Tel. 055/3206429-6354-6423.

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da ARPAT in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via del Ponte alle Mosse 211 - 50144 Firenze; arpat.protocollo@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure selettive.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:
email: dpo@arpat.toscana.it;

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Gestione delle risorse umane) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore Gestione delle risorse umane preposto al presente procedimento (ivi compresa la commissione esaminatrice) e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Gli/le interessati/e hanno il diritto di chiedere al/la titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli/le interessati/e, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità. Sul sito web di ARPAT è consultabile l'informativa generale sulla privacy e i trattamenti dati, sempre aggiornata, su <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.

Ai sensi e per effetto dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali contenuti nelle domande di partecipazione al presente avviso relativi ai/candidati/e verranno trattati per scopi istituzionali e gestionali nonché per ogni altro adempimento di legge.

Il Responsabile del procedimento, di cui al presente avviso, è la Dirigente Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane.

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito intranet dell'Agenzia nella sezione "concorsi e selezioni interne", dove potrà essere scaricato anche il fac-simile di domanda.

La Responsabile del Settore
Gestione delle Risorse umane

Dott.ssa Alessandra Bini Carrara¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993